



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas

RETERURALE
NAZIONALE
20142020



Sintesi

Relazione annuale di attuazione Italy - Rural Network Programme

Relazione annuale di attuazione	
Periodo	01/01/2023 - 31/12/2023
Versione	2023.0
Stato - Nodo attuale	Aperto - PON RETE RURALE
Riferimento nazionale	
Data di approvazione del comitato di sorveglianza	
Versione del programma in vigore	
CCI	2014IT06RDRN001
Tipo di programma	Programma della rete rurale nazionale
Paese	Italia
Regione	
Periodo di programmazione	2014 - 2022
Versione	3.0
Numero della decisione:	C(2021)6630
Data della decisione	06/09/2021
Autorità di gestione	Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MiPAAF) - Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale – Direzione Generale dello sviluppo rurale

1 PRINCIPALI INFORMAZIONI SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ

Stato di avanzamento del programma

Per quel che concerne l'avanzamento finanziario, la dotazione complessiva fa riferimento al piano finanziario approvato con Decisione C (2015) 3487 del 26/05/2015 e poi modificato con Decisione C (2021) 6630 del 06/09/2021.

Al 31 dicembre 2023 il programma della Rete ha raggiunto pagamenti pari a euro 111,693,494.87 (di cui euro 58,125,294.72 di quota FEASR); tale importo ha permesso di superare la quota minima di spesa per evitare il disimpegno per il 2023.

Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati

Le attività della RRN italiana vengono programmate attraverso Piani di azione. Il Piano 2021-23 è stato approvato e reso operativo con il DM n. 245514 del 27/05/2021 mentre con i DDMM n. 346773 del 29 luglio 2021, n. 409886 del 8 settembre 2021 e n. 0550111 del 27/10/2022, sono stati introdotti degli aggiornamenti della struttura di supporto all'AdG e dei responsabili di scheda per l'avvicendamento di alcune risorse umane assegnate al Programma, mentre con i DDMM n. 80516 del 21/02/2022 e n. 403356 del 01/08/2023 si è proceduto alla modifica di alcune schede progetto, mentre con i DDMM n. 138113 del 24/03/2022 e n. 566565 del 12/10/2023 alla rimodulazione finanziaria del Piano di azione biennale 2021-2023 e all'articolazione finanziaria interna all'accordo di cooperazione.

Il Piano 2021-23 è articolato in 37 schede progettuali e nella sua versione definitiva prevedeva un totale di 556 output programmati. Nel corso della terza e ultima annualità del Piano, la RRN italiana ha realizzato 404 output, raggiungendo così una percentuale di attuazione pari al 92%.

2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE

Il valutatore ha provveduto a consegnare i rapporti previsti in base alle tempistiche identificate nel relativo capitolato di gara (<https://www.reterurale.it/RAV>), vale a dire:

Rapporto Annuale di Valutazione per l'annualità (RAV) 2022, consegnato a febbraio 2023, è stato incentrato sul prosieguo delle attività di valutazione avviate nel corso dell'anno precedente. I risultati possono essere ricondotti alla Priorità orizzontale - Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione.

Catalogo conclusivo "Le Buone Prassi della RRN 2014-2022" (consegna a maggio 2023)

In generale il Catalogo delle BP ha la duplice funzione, da un lato, di migliorare e rendere più efficace la descrizione e comunicazione dei risultati del Programma e dall'altro, di favorire occasioni di riflessione e approfondimento sulle esperienze positive, da cui trarre elementi di conoscenza utilizzabili nella impostazione del prossimo ciclo di programmazione (Obiettivi trasversali all'intero Programma RRN).

3. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA

Istituzione della RRN e struttura organizzativa

L'Autorità di Gestione del Programma RRN 2014-2020 è stata individuata a livello nazionale, con D.M. n. 1622 del 13 febbraio 2014, nel Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale - Direzione generale dello sviluppo rurale. Il Responsabile è il Direttore Generale, con sede in via XX Settembre, 20 - 00185 – Roma. L'Autorità di Gestione, al fine di dotarsi delle strutture permanenti necessarie al funzionamento della Rete e per garantire la realizzazione armonica di tutte le attività previste, ha stipulato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge nazionale 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., appositi Accordi di cooperazione con gli Enti CREA ed ISMEA.

In base a tali Accordi una parte del personale degli Enti è collocato in “Postazione fissa, presso il Ministero, per le attività di Rete” (PFR) ed opera sia nell'ambito delle Strutture permanenti necessarie al funzionamento della RRN, sia nell'ambito delle attività progettuali di Rete. Il personale degli Enti attuatori assegnato alle PFR nell'ambito delle Strutture permanenti necessarie al funzionamento della RRN è coordinato dal Coordinatore della RRN. Oltre alle risorse collocate in PFR, ciascun Ente attuatore ha assegnato ulteriori risorse umane per lo svolgimento delle attività progettuali di Rete attinenti alle aree di intervento individuate nei rispettivi Accordi di cooperazione. In particolare, come previsto nel Programma della RRN, tali attività della Rete sono organizzate, in seno ai Piani di azione biennali, attraverso apposite “schede progetto”, la cui realizzazione è demandata agli Enti attuatori, sotto il monitoraggio del Ministero. In aggiunta, l'AdG, tramite personale degli Enti attuatori, si è dotata di Postazioni Regionali della Rete (PRR) per garantire le attività di animazione e informazione a livello regionale e territoriale, mediante una costante interazione con le AdG dei PSR regionali e gli altri attori dello sviluppo rurale operanti a livello territoriale. Le Strutture permanenti necessarie al funzionamento della Rete di cui si avvale l'AdG, insieme agli altri Enti/soggetti attuatori del Programma, per garantire l'attuazione efficace ed efficiente del Programma Rete, vengono confermate su due livelli, l'uno strategico, l'altro operativo. Fanno parte del **livello strategico** l'AdG e la Struttura di coordinamento della Rete, cui afferiscono: il Coordinatore; la Segreteria Tecnica di Coordinamento (STC); la Segreteria Amministrativa e di Controllo (SAC).

Alle dipendenze funzionali del Coordinatore sono inoltre istituite l'Unità di Redazione della Rete e l'Unità Organizzazione Eventi della Rete.

Il **livello operativo** è invece rappresentato e garantito dai Responsabili degli Enti attuatori delle schede progetto e dai Responsabili ministeriali delle medesime schede progetto. Concorrono inoltre all'attuazione del programma anche 4 Comitati di coordinamento:

1. Comitato di coordinamento per il raccordo con le Autorità di Gestione, gli organismi pagatori e altri soggetti attuatori;
2. Comitato di coordinamento per i collegamenti con il Partenariato e gli Stakeholder;
3. Comitato di coordinamento delle attività di comunicazione verso la società civile
4. Comitato di coordinamento PEI e innovazione

La struttura prevede inoltre una Segreteria operativa a supporto diretto dell'AdG.

L'organigramma della Struttura di supporto all'Autorità di Gestione del Programma Rete rurale nazionale 2014-2022 per il Piano 2021-2023 (approvato con DM. n. 245514 del 27 maggio 2021 e poi modificato dai DM n. 80516 del 21/02/2022 e DM n.138113 del 24/03/2022) ovvero i responsabili degli Enti attuatori e ministeriali di ciascuna scheda progetto del Piano è stato definito dalla medesima AdG con DM n. 346773 del

29/07/2021 successivamente aggiornato con DM n.550111 del 27/10/2022, DM n. 80516 del 21/02/2022 e DM n. 403356 del 01/08/2023.

Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione

Le attività del Programma RRN 2014-2022 si basano su **ventisette tematiche** strategiche di rilevanza nazionale o sovra regionale, volte, nel loro insieme, a perseguire le quattro priorità rispondenti alle finalità sancite dal Reg. (UE) 1305/2013, art. 54. A queste priorità si aggiunge un'ulteriore linea di attività denominata "Gestione della Rete", volta a garantire la corretta gestione del programma e le relative azioni di comunicazione, valutazione e sorveglianza.

Le attività della RRN 2014-2022 sono programmate attraverso Piani di azione biennali, a differenza dei Piani precedenti il Piano 2021- 2023 ha un orizzonte temporale più lungo, per far coincidere la conclusione dello stesso con la prevista data di chiusura del Programma (30 settembre 2023).

Di seguito sono riassunte le principali attività della Rete Rurale Nazionale (RRN) in riferimento alle singole tematiche realizzate dal 1° gennaio al 30 settembre 2023. Le attività realizzate a partire dal 1° ottobre 2023 confluiscono nel piano biennale 2023-24 programmato in continuità con il precedente per assicurare la transizione con la nuova Rete (le cui attività avranno inizio dal 1° gennaio 2025). Le attività svolte a partire dal 1° ottobre 2023 saranno descritte nello stato di avanzamento della RAA 2024.

Gestione della Rete

L'Autorità di Gestione del Programma è stata nuovamente supportata dagli Enti attuatori nel 2023, per garantire l'ottimale implementazione del Programma di Rete Nazionale. Le strutture permanenti della Rete hanno garantito il supporto tecnico orizzontale alla gestione della Rete svolgendo un lavoro strutturale di interconnessione tra gli attori sociali e istituzionali.

Il supporto fornito all'Autorità di Gestione nel corso del 2023 si è concretizzato attraverso il lavoro della Segreteria Tecnica di Coordinamento (STC) e della Segreteria Amministrativa e di Controllo (SAC), mentre dal punto di vista generale le iniziative condotte nell'ambito delle diverse schede progetto hanno previsto una combinazione di azioni dirette alle quattro Priorità del Programma adeguatamente orientate ai diversi target di beneficiari

Accordo di partenariato e monitoraggio impegni

Nell'annualità del 2023 le attività realizzate hanno visto un'importante crescita in termini di supporto e consulenza finalizzato a soddisfare gli impegni che il "sistema" sviluppo rurale ha assunto nell'Accordo di partenariato.

In quest'ambito è stata garantita la partecipazione di esperti a Comitati EU, Comitati di sorveglianza, tavoli di lavoro nazionali con MISE e Agenzia di Coesione, implementando la complementarità tra la politica di sviluppo rurale e aiuti di stato, supportando in particolare la notifica di specifici aiuti di stato e la tenuta del registro aiuti regionali.

Per il **Monitoraggio Feasr e sistemi informativi** le attività realizzate nel 2023 si riferiscono a due ambiti principali: **Programmazione e Monitoraggio Strategico dello Sviluppo Rurale** e **Monitoraggio e Valutazione (M&V)** dei PSR (regionali e nazionali).

In riferimento alla **Programmazione e Monitoraggio Strategico dello Sviluppo Rurale** in particolare, oltre all'analisi a supporto dei tavoli per l'avvio dell'implementazione del Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) è stato dato supporto nella divulgazione dei contenuti del Piano Strategico della PAC anche attraverso la creazione di podcast e pagine dedicate sul sito della Rete.

In riferimento al secondo livello, **Monitoraggio e Valutazione (M&V)** dei PSR (regionali e nazionali) le attività della Rete si sono focalizzate nel fornire supporto alla realizzazione delle attività valutative dei PSR 2014-2020 e alla pianificazione di quelle relative al periodo 2023-2027, compresa la definizione degli indicatori target, l'aggiornamewnto della banca dati degli indicatori di contesto e il supporto nella "riquantificazione" degli indicatori di Risultato del PSP.

Misure ACA, PAN, biologico, Paesaggio rurale, Monitoraggio agro ambientale. Nel corso del 2023, nell'ambito della Priorità 1 è stata garantita nell'ambito agro-climatico-ambientale la 18 realizzazione di una serie di attività di supporto e consulenza al Masaf utili a favorire l'efficace avvio del PSP 2023-2027. Vi è stata grande partecipazione a tavoli tecnici riguardanti gli aspetti "ambientali" e dell'architettura verde del PSP attuando la predisposizione di note e documenti tecnici che si sono tradotti nel contributo all'efficace/efficiente attuazione della prima annualità del PSP. I principali prodotti di questa attività dedicata all'avvio del PSP 2023-2027 si sono concretizzati nella produzione di vari contributi (Linee guida, sezione sul sito RRn di Domande e Risposte sugli Ecoschemi, Domande e Risposte sulla Condizionalità sociale, realizzazione di una Mappatura degli Impegni suddivisi per singolo PLUA relativi agli interventi con obiettivo ambientale, climatico o di benessere degli animali). Si è contribuito alla modifica agli articoli 17 e 19 del DM 23 dicembre 2022 N. 660087, necessaria a seguito dell'approvazione della modifica del Piano strategico dell'Italia da parte della CE (23 ottobre 2023), supportando autorità regionali e organismi pagatori su questioni tecniche relative all'attuazione degli interventi a superficie SIGC (FEAGA e FEASR). Notevole la partecipazione a gruppi tematici su Green deal, tavoli, expert groups e commissioni comunitarie e nazionali, nonché ai lavori della Task Force sull'azoto reattivo (TFRN) e della Task Force sulle questioni tecnico-economiche (TFTEI) di UNECE, contribuendo direttamente con appunti e note tecniche e pareri scientifici a definire il corretto posizionamento della normativa di emanazione nazionale, dei decreti, delle circolari o delle linee guida applicative.

Complementarietà. Le attività svolte dalla Rete nel 2023 sul No double funding, afferenti alla Priorità 1, in continuità con la precedente annualità hanno riguardato il monitoraggio dei PSR regionali e il supporto al PSP in particolar modo nei settori: vino, olio di oliva, ortofrutta e patate.

Inoltre, sono stati forniti contributi sulle osservazioni della Commissione Ue allo "Schema di decreto recante l'adeguamento dell'intensità di aiuto ai nuovi Orientamenti sugli aiuti di Stato". Infine, sono stati presentati gli strumenti del PSP per l'olio di oliva, ed in particolare per le Ig (Firenze, 8 giugno e 29 giugno 2023). Capacità amministrativa Tutte le attività svolte dalla RRN nell'ambito della tematica Capacità amministrativa ricadono nella Priorità 1. In continuità con quanto già avviato negli anni precedenti, nel 2023 è proseguito il supporto alle AdG regionali ed al PSP per la definizione di nuovi costi semplificati nazionali.

Per quanto riguarda la **Capacità amministrativa** in continuità con quanto già avviato negli anni precedenti, nel 2023 è proseguito il supporto alle AdG regionali ed al PSP per la definizione di nuovi costi semplificati nazionali tenendo in considerazione le esigenze espresse dalle diverse AdG in particolare su Formazione; Trattori e mietitrebbie, Servizi di consulenza; Franto e impainti oleari; Impianti arborei da frutto.

In merito a **Imprenditoria giovanile e lavoro femminile** è stato dato supporto all'AdG per il monitoraggio dell'avanzamento e dell'attuazione della Misura 6.1, e per la modifica del PSP con riferimento all'obiettivo specifico attirare i giovani agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale. In particolare, nell'ambito dei tavoli di lavoro attivati dal Masaf, è stato fornito supporto per l'aggiornamento delle schede intervento: "SRE01 - insediamento giovani agricoltori" e "SRE02 - insediamento nuovi agricoltori".

Per la **Competitività dell'azienda agricola, filiere agroalimentari e internazionalizzazione** è stato dato **supporto per** Attività di supporto e produzione di materiale (dati e documenti) per il PSP 2023-2027 e l'aggiornamento dell'Osservatorio sull'internazionalizzazione dei dati relativi al commercio estero (nazionale e regionale) attraverso l'acquisizione dei dati ISTAT sugli scambi internazionali relativi ai prodotti agroalimentari; sono stati realizzati approfondimenti sul settore delle colture oleo-proteaginose e sulla filiera del mais, con focus sulla strategia nazionale nel PSP 2023-2027 e impatto della PAC; sono state aggiornate le dashboard delle due sezioni "Confronta le regioni" e "Esplora la tua regione" con gli ultimi dati disponibili (2022). In riferimento al progetto Accesso alle misure PSR, Bpol e Agrosemplificata, sono stati pubblicati due report dell'Osservatorio sul credito e strumenti finanziari, unitamente all'aggiornamento della banca dati territoriale sul credito

Per la **Consulenza e formazione**, nel corso del 2023 è proseguito il lavoro a supporto delle AdG per l'implementazione del sistema di consulenza aziendale e per l'attuazione della misura 2 dei PSR 2014- 2022. Inoltre, si è provveduto ad aggiornare ed implementare la banca dati del Registro Unico degli organismi di consulenza riconosciuti. In relazione alla Priorità 2, come prosecuzione delle attività delle Open school realizzate nel 2022 sono state realizzati due report sul metodo e percorso realizzato e le Linee guida per la loro replicabilità. Inoltre, è stata realizzata una piattaforma Moodle per rendere disponibili via web, sotto forma di moduli formativi, i materiali ed i risultati delle Open School, è stato fornito supporto per la realizzazione di un video emozionale per la RRN sulle Open School ISMEA Copernicus e per l'organizzazione di un Workshop sugli strumenti della RRN per la capacity building

Per l'**Agriturismo e multifunzionalità**, nel corso del 2023 sono state realizzate diverse attività, in particolare contribuendo alla redazione del PSP attraverso la partecipazione e coordinamento dei tavoli tecnici e aggiornamento degli interventi per le Schede intervento: o "SRD03 - investimenti diversificazione attività non agricole" o "SRD14 - investimenti produttivi non agricoli in aree rurali" o "SRD09 - investimenti non produttivi nelle aree rurali".

È stato inoltre aggiornato il Repertorio nazionale delle aziende agrituristiche, attraverso l'elaborazione dei dati forniti dalle regioni (circa 24.600 al 30/09/23); è stato realizzato un evento indirizzato agli stakeholder del mondo agrituristicco (13 aprile 2023). È stata aggiornata la banca dati normativa statale nazionale in materia di multifunzionalità e condotta un'attività redazionale e di primo contatto rispetto alle richieste delle aziende pervenute al sito www.agriturismoitalia.gov.it (circa 400 richieste di assistenza e aggiornamento). Infine riguardo è stata condotta un'attività di redazione e comunicazione attraverso i social media connessi al sito www.agriturismoitalia.gov.it. Nel secondo semestre 2023 i post realizzati sono stati circa 140 (FB+TW-INSTAGRAM) con una copertura organica di oltre 65.500 utenti.

In merito al tema dei **Cambiamenti climatici** la Rete ha contribuito al percorso partecipato Masaf/Regioni/PPAA e al confronto con la CE per la revisione del PSP, nonché per l'analisi delle proposte di emendamento delle regioni sui testi del PSP approvato nel 2022, con particolare riferimento agli ambiti dell'architettura verde (condizionalità rafforzata, eco-schemi e interventi agro-climatico-ambientali), attraverso:

- il contributo al caricamento in SFC e il supporto alla redazione dei decreti attuativi sulla nuova architettura verde;
- il supporto alle revisioni del PSP
- la fornitura di risposte ai quesiti in tema di condizionalità ed eco-schemi 2, 3, 4 e 5, con pubblicazione delle risposte alle FAQ sul sito di Ministero;
- percorsi di informazione e formazione rivolte agli operatori del settore e beneficiari PAC sulla nuova architettura verde.

La tematica **Zone rurali, di montagna, svantaggiate, aree interne** ha prodotto una serie di attività riconducibili ai filoni:

- supporto all'attuazione delle misure per le aree agricole soggette a vincoli naturali (ANCs), con la difesa giudiziaria del Masaf presso l'avvocatura di stato per i ricorsi degli enti locali;
- analisi delle tematiche territoriali e ruolo degli enti locali nello sviluppo rurale, con la pubblicazione di diversi rapporti;
- supporto alla governance nazionale e regionale (Masaf, Regioni e Comitato tecnico aree interne) per la strategia Nazionale Aree interne (SNAI) e per l'accompagnamento dei territori interessati dalla SNAI nella co-progettazione degli interventi a livello locale, la progettazione e sperimentazione di azioni pilota e la valutazione degli effetti sullo sviluppo dell'approccio SNAI;

Per il Leader e cooperazione territoriale tutte le attività della RRN afferenti a questa tematica ricadono nella Priorità 1 del Programma. Per quanto riguarda la Rete LEADER nel 2023, oltre a proseguire l'attività di supporto per l'implementazione di LEADER nella programmazione 2014-2022 e 2023-2027, sono state organizzate numerose iniziative formative-informative; realizzati studi e redatti rapporti di ricerca e linee guida; svolte attività di accompagnamento al Masaf nel processo di consultazione sulla visione di lungo termine per le zone rurali.

Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla **cooperazione di filiera** si è proceduto ad accompagnare i processi di attuazione delle politiche settoriali del Piano Strategico della PAC attraverso un'attività di supporto tecnico-scientifico ai responsabili di misura, affiancata da una azione di coordinamento generale. Quest'ultima ha anche previsto l'accompagnamento all'organizzazione dei tavoli di filiera. In questo contesto sono stati prodotti anche alcuni studi a supporto dei policy maker.

In continuità con la precedente annualità, la RRN ha fornito un'azione di accompagnamento e supporto sugli aspetti normativi alle regioni a riguardo dell'**Agricoltura sociale**. Inoltre, è proseguito il supporto in merito all'attuazione delle Misure del PSR relative all'AS (predisposizione bandi, proposta di criteri per la selezione, ecc.) e la collaborazione con i GAL per l'implementazione dei PSL in materia di AS. È stato, inoltre, realizzato un incontro informativo con le regioni sull'AS nella PAC 2023-2027 (11/3/2023).

Le attività realizzate dalla RRN nell'ambito della tematica **Politica forestale** hanno interessato in particolare la complementarità tra la politica forestale nazionale e le azioni supportate attraverso la politica di sviluppo rurale. Nel dettaglio, le attività del 2023 si sono concentrate nel coordinamento tecnico scientifico e gestione dei Gruppi di lavoro con le Regioni e la predisposizione di note tecniche, report di approfondimento, redazione di documenti di lavoro su analisi dello stato del patrimonio forestale e delle sue filiere.

Per il **Benessere animale** la RRNa ha supportato il Masaf nella definizione di percorsi per la migliore sostenibilità delle produzioni zootecniche anche attraverso la certificazione delle aziende zootecniche che adottano pratiche per migliorare il benessere animale e ridurre l'impiego di farmaci in allevamento, nonché la complementarità di queste azioni con la PAC; ha garantito il raccordo tra Ministero e Regioni per l'implementazione degli interventi per il benessere degli animali nell'ambito del PSP; e realizzato attività di informazione e confronto sul tema del benessere degli animali nella PA. Inoltre ha garantito la partecipazione all'Animal Task Force e l'animazione della rete nazionale su questi temi.

Per l'**Innovazione e PEI, trasferimento conoscenze**, le attività si sono concentrate sulla promozione di un flusso di informazione continuo fra i soggetti istituzionali ai diversi livelli (europeo, nazionale e regionale); il sostegno alle amministrazioni regionali, nazionali ed europee nell'attuazione dei processi di governance, finanziamento e confronto fra gli stakeholder dell'AKIS; la messa a disposizione di strumenti conoscitivi di informazione, formazione e assistenza tecnica; l'analisi dei sistemi della conoscenza e dell'innovazione regionali nell'ambito del più ampio sistema nazionale ed europeo.

Per quanto riguarda la promozione dell'informazione, è proseguito l'aggiornamento del portale Innovarurale (www.innovarurale.it), ad oggi i visitatori del portale Innovarurale sono più di 500.000 (312 nuovi utenti in media al giorno).

Nel corso del 2023 le attività della RRN per la tematica **Banda larga** hanno riguardato principalmente il supporto alla Pubblica Amministrazione, sia a livello nazionale che regionale, finalizzato all'accompagnamento dell'attuazione degli interventi pubblici di realizzazione dell'infrastruttura in Banda Ultra Larga nelle aree bianche, con particolare attenzione alla corrispondenza tra quanto dichiarato in domanda di sostegno da parte del beneficiario (Mimit ex Mise) e quanto rendicontato attraverso le domande di pagamento.

Inoltre, attraverso le **Postazioni regionali** la RRN garantisce il **necessario e costante collegamento con le Autorità di gestione dei PSR** e, ancor più, con le realtà regionali, mantenendo l'attenzione sia sui fabbisogni esistenti sia sulle "eccellenze" presenti sul territorio.

Le Postazioni hanno permesso sia di trasferire a livello regionale e locale prodotti e tematiche di rilevanza nazionale o sovraregionale, sia di trasferire a livello nazionale i fabbisogni, le tendenze, le buone pratiche o i casi di successo emergenti a livello regionale e locale.

L'approccio proattivo delle PR è stato altresì finalizzato a fare emergere fabbisogni/criticità nell'avanzamento dei Programmi, a offrire soluzioni a problemi specifici, a rafforzare il sistema di relazioni tra gli attori dello sviluppo rurale.

Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma

Con riferimento alle attività previste dal Servizio “Comunicazione, informazione e pubblicità del programma RRN”, nel corso del 2023 sono state realizzate le ultime due tappe del Roadshow “Armonie di territori”, rispettivamente a Matera (Palazzo Malvini Malvezzi, 19 gennaio 2023) e a Milano (Fondazione Stelline, 23 febbraio 2023), momenti interessanti sia per l’attività in presenza con i tavoli di confronto e ascolto degli stakeholder e le esibizioni dei vincitori del contest musicale, sia per il numero di persone raggiunte grazie alle dirette streaming. Sono stati premiati i vincitori del contest fotografico e di quello artistico. In particolare, presso la fiera “Fa’ la cosa giusta” (Fiera nazionale del consumo critico e degli stili di vita sostenibili, presso l’Allianz MiCo - Pad. 3 e 4, 24-26.03.2023), si è svolta la cerimonia di premiazione di “Istantanee Rurali”, a corredo di una lectio magistralis di fotografia sul paesaggio contemporaneo, mentre presso lo stand è stata allestita la mostra delle venti opere finaliste, oltre ad altre iniziative di animazione, per coinvolgere le scolaresche. A conclusione del contest artistico Rurart Gallery, è stato realizzato un murales dal vincitore del concorso, nel borgo rurale siciliano di Santo Stefano di Camastra, alla presenza della comunità locale. In questa occasione è stato anche realizzato un convegno in collaborazione con la Regione Siciliana (Sala Convegni di Palazzo Trabia, 04.05.2023), contestualmente al lancio del Complemento di Sviluppo Rurale regionale. Presso il Festival Giornalismo di Perugia è stata organizzata in collaborazione con la Regione Umbria la cerimonia di premiazione dei migliori prodotti multimediali di comunicazione presentati al concorso “RuralCiak” (Perugia, 19 aprile 2023).

Il coordinamento con il partenariato (Regioni in primis) e la cooperazione con media e influencer hanno permesso di raggiungere il pubblico e i potenziali beneficiari, con azioni indirizzate, da un lato, all’individuazione, raccolta e diffusione delle buone pratiche; dall’altro alla realizzazione di progetti speciali con la stampa sulle riviste di settore “Terra e Vita” e “Italia Oggi” (9 uscite, 3 su Italia Oggi e 6 su Terra e Vita, la campagna di web marketing (IV flight campagna media “Prospettive rurali”) e la produzione di una webserie, “Oltre la città”, costruita con il linguaggio dei social, a partire dalle esperienze narrate nell’ambito del Roadshow. Infine, a Roma presso la sede dell’Acquario romano si è tenuto l’evento conclusivo Prospettive rurali, per ragionare anche in termini prospettici su opportunità e sfide dell’agricoltura del futuro, attraverso momenti di confronto con esperti del settore, talk con personalità di spicco della cultura, mostre tematiche e spazi di intrattenimento. Nel corso dell’evento sono state rese note le tre aziende vincitrici del contest “Best Practice dell’Italia rurale” che hanno ricevuto la targa di Golden Ambassador della PAC per l’Italia. Nell’ambito dell’evento è stato presentato il report «Coordinate per il domani», che contiene informazioni di sintesi sul Piano Strategico e sui complementi di sviluppo rurale regionali con un linguaggio semplificato e un’info-grafica con le coordinate rurali al 2027, implementabili dalla community attraverso il QR Code dalla pagina web.

La documentazione completa è disponibile sul sito della RRN, nella pagina dedicata alla comunicazione (link: <https://www.reterurale.it/comunicazione>; <https://www.reterurale.it/comunicazione2023>)

Sito web: www.reterurale.it Accessi: 298.358

Visualizzazioni di pagina: 355.042

Sessioni: 1.124.493

Social media

X: 6.265 follower

Instagram: 3.407 follower

Linkedin: 6.895 follower

Facebook: 25.320 followe